



COMUNE DI GENOVA

Genova, 29 giugno 2011

Prot. n. 201

Alla Signora Sindaco  
Comune di Genova

SEDE

### INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA

**CONSTATATO CHE** sabato 25 giugno u.s. in Piazzetta Firpo dalle ore 14.00 circa si è svolto un assembramento di esponenti di un centro sociale che, dopo aver chiuso la pubblica via con delle transenne recuperate in strada, hanno iniziato a ricoprire i muri della centrale elettrica Enel, sita in Via Canevari, con graffiti di notevole grandezza e scritte inneggianti il movimento di appartenenza;

**CONSIDERATO CHE** le Forze dell'Ordine contattate da alcuni residenti riferivano che la manifestazione dei cosiddetti "writers" era stata autorizzata e che la Questura era a conoscenza della cosa ;

**CONSIDERATO ALTRESI' CHE** la chiusura della strada pubblica non è stata comunicata ai residenti che hanno regolarmente posteggiato le loro auto rischiando che le stesse venissero danneggiate;

**APPURATO CHE** ad oggi la piazza risulta ricoperta da scritte e graffiti di notevoli dimensioni e **CHE** i marciapiedi sono imbrattati di numerose chiazze di vernice;

**APPURATO ALTRESI' CHE** in serata un gruppo di facinorosi si è introdotto nel condominio di Piazzetta Firpo 1 urlando a squarciagola e picchiando su diverse porte di casa suonando campanelli e citofoni;

### SI INTERROGANO LA SINDACO E LA GIUNTA

al di sapere

- quale Ente abbia autorizzato tale manifestazione e se la C.A. ne era a conoscenza;
- se Enel, o altro eventuale proprietario dell'edificio sede della centrale elettrica, abbia fornito il consenso a vedersi ricoprire di graffiti i muri;
- se il muro imbrattato è di proprietà comunale;
- quale sia stato il provvedimento autorizzativo di chiusura della strada (Piazzetta Firpo) e come mai non sia stato portato per tempo a conoscenza dei cittadini;
- come sia possibile che le Forze dell'Ordine contattate telefonicamente dopo l'intrusione dei writers nel condominio non siano intervenute;
- se gli enti competenti abbiano intenzione di ripulire i muri e i marciapiedi imbrattati.

IL CAPOGRUPPO  
Alessio Piana